Mozione n. 505

presentata in data 30 maggio 2019 a iniziativa del Consigliere Talè

"Promozione della lettura e della cultura del libro nella nostra Regione in tutte le fasce d'età ed in particolare tra gli adolescenti e i giovani"

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- secondo il rapporto Istat si stima che solo il 42% degli italiani di 6 anni e più (circa 24 milioni) legge un libro all'anno per motivi non strettamente scolastici o professionali e i "lettori forti", cioè le persone che leggono in media almeno un libro al mese, sono il 13,7% (14,3% nel 2014), mentre quasi un lettore su due (45,5%) si conferma "lettore debole", avendo letto non più di tre libri in un anno;
- il 18,6% degli italiani, ovvero quasi uno su 5, lo scorso anno non ha mai aperto un libro o un giornale, non è mai andato al cinema, a teatro o a un concerto e si è affidato unicamente alla televisione per quanto riguarda l'informazione. Inoltre, il 9,1% delle famiglie non ha libri in casa, mentre il 64,4% ne ha al massimo 100;
- nella nostra Regione è attivo ormai da 16 anni il progetto nazionale "Nati per Leggere", sviluppato assieme all'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino. Il programma è presente in tutte le regioni italiane e propone, gratuitamente, alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età, attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
- il 70% della popolazione adulta risulta essere priva delle competenze linguistiche essenziali per comprendere il significato di un testo come evidenziato dall'indagine PIAAC (Programme for the International Assessment of Adult Competencies) che relega l'Italia all'ultimo posto della graduatoria dell'area OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) delle competenze alfabetiche. Nelle competenze alfabetiche infatti il punteggio medio degli adulti italiani è pari a 250 contro una media Ocse di 273;
- una delle situazioni più preoccupanti in Italia per quanto riguarda le competenze alfabetiche rimane quella dei "Neet", cioè i giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni che non studiano e non lavorano. In termini di competenze alfabetiche il punteggio medio di questa fascia di giovani è 242, cioè ben 8 punti sotto la media nazionale. Per questo, favorire l'avvicinamento alla lettura di tale categoria di giovani li aiuterebbe non solo ad aprire le loro menti, ma anche

- a capire meglio se stessi e ad affrontare le sfide della vita;
- sono numerosi gli articoli, i saggi e gli interventi di autori importanti che evidenziano i benefici e l'importanza della lettura (e ascolto) a partire dai primi mesi di vita;

Considerato che:

- con l'avvento delle nuove tecnologie il libro è stato soppiantato dagli strumenti tecnologici che occupano ormai gran parte del tempo libero di giovani e meno giovani;
- un libro può essere un grande alleato dei genitori per allontanare adolescenti e giovani dalle dipendenze da tv, video giochi e social media;
- il libro è sempre più vissuto dalle giovani generazioni come mero strumento didattico e non come strumento di crescita, arricchimento culturale e di svago.

Tenuto conto che:

- se per i bambini da 0 a 6 anni è attivo il progetto di promozione alla lettura "Nati per leggere" istituito in Italia 20 anni fa e di grandissimo valore socio culturale, non esistono nella nostra Regione progetti analoghi dedicati alla promozione della lettura nei bambini dai 7 anni in poi e negli adolescenti, oltre che negli adulti;
- sono rari nella nostra Regione, in particolare nei piccoli comuni, progetti che valorizzino la lettura e la scrittura creativa tra gli adolescenti e i giovani. Progetti che avrebbero un alto valore socio-educativo.

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a favorire la promozione e la diffusione di progetti che valorizzino la cultura del libro, con particolare riferimento agli adolescenti, sia attraverso 'campagne di informazione' che attraverso il sostegno di programmi specifici;
- a promuovere una rete di intervento tra scuole, associazioni e comuni per il sostegno della lettura tra adolescenti e giovani.